

LE ATTRIBUZIONI DEGLI RLST

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALI

In applicazione del D.Lgs. n° 81 / 2008, e secondo quanto previsto dal primo Accordo Provinciale del 11/03/1988, sono stati nominati per la Provincia di Como, n° 3 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali

Gli R.L.S.T. SONO: **LUCA FONSDITURI – ANGELO RUSCONI – CARLO LORINI**

Essi svolgono la loro attività secondo quanto previsto dall'art. 50 D.Lgs. n° 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro) e dall'accordo sottoscritto dalle parti firmatarie.

Devono essere consultati preventivamente in ordine alla Valutazione dei Rischi e ai Piani di Sicurezza, l'individuazione, programmazione, relazione e verifica della prevenzione nell'impresa.

Accederanno ai luoghi di lavoro per:

- Verifica della programmazione e dell'attuazione delle procedure relative alla sicurezza in materia di prevenzione degli infortuni e malattie professionali sul lavoro secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- Valutazione:
 - a. Della documentazione inerente alla valutazione dei rischi e relative misure di prevenzione, dell'organizzazione degli ambienti di lavoro;
 - b. Delle opere di protezione collettiva (ponteggi, parapetti, segnaletica , ecc.), impianti elettrici, messe a terra e dichiarazioni di conformità, dispositivi di protezione individuali (caschi antinfortunistici cinture di sicurezza, ecc)
 - c. Della sorveglianza sanitaria, medico competente, visite mediche, ecc., copia registro infortuni.

Prenderanno gli opportuni e preventivi contatti con le imprese interessate per fissare la data della visita alla quale sarà opportuno che partecipino: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e/o titolare dell'impresa, oppure per i cantieri Temporanei e Mobili Art. 88/160, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Al termine di ogni visita gli R.L.S.T. redigeranno un rapporto/verbale di verifica effettuata rilasciandone copia all'impresa.

Si precisa che gli R.L.S.T. non hanno funzione ispettiva, ma collaborano con l'impresa per migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, svolgendo per le aziende sino a 15 dipendenti un ruolo analogo a quello del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) eletto dai lavoratori direttamente al loro interno.